



Giovedì 02 Aprile 2020 **2**(0)

Coronavirus, la Bicocca testa i nuovi ventilatori polmonari meccanici all'avanguardia

La Bicocca testa i nuovi ventilatori meccanici all'avanguardia. L'idea è realizzare strumenti semplici e replicabili su larga scala con parti reperibili sul mercato.

L'idea è venuta a Cristiano Galbiati, professore alla Princeton University, natali in Brianza e oggi a capo del progetto di ricerca "Dark Side" che coinvolge scienziati e ingegneri in tutto il mondo, compreso Arthur Mcdonald, premio Nobel per la Fisica 2015.

Dall'inizio dell'emergenza Galbiati si trova a Milano e da qui ha iniziato a pensare cosa potesse fare per iniziare a costruire ventilatori meccanici semplici, replicabili su larga scala, utilizzando componenti meccanici ed elettronici facilmente reperibili sul mercato.



PUBBLICITÀ



Ads by Teads

In pochi giorni al suo appello hanno risposto in tanti: medici, professori, ricercatori dell'università Bicocca, il Cnr, le aziende come la Nuclear Instruments e la Elemaster di Missaglia che ha aperto i suoi laboratori per la costruzione del prototipo.

«Domenica e lunedì- spiega Giuseppe Gorini, direttore del dipartimento di fisica "Giuseppe Occhialini" di Bicocca - sono stati eseguiti i test sul prototipo nei laboratori del dipartimento di medicina diretti da Giuseppe Foti a cui hanno preso parte anche i medici rianimatori del San Gerardo-Università Bicocca. Il prototipo è ancora in uno stadio embrionale, ma nell'embrione c'è vita - come ci hanno detto i colleghi medici - quindi significa che la strada è corretta».

Il progetto "Milano Ventilatore Meccanico" ha già al suo fianco un team di aziende del territorio che si sono consorziate e stanno già mandando avanti la produzione di quelle parti che sono sicuramente necessarie. «Il modello - continua Gorini - è un ventilatore semplice studiato per i malati Covid per aiutarli a respirare senza danneggiare i polmoni e su questo ci sono d'aiuto i colleghi medici di Bicocca che ha una scuola di ventilazione polmonare all'avanguardia. La parte elettronica è invece molto avanzata, ma tutta la tecnologia sarà opensource, messa a disposizione di tutti e replicabile ovunque».

Rosella Redaelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Muore a 25 anni in un incidente aereo: Cesano Maderno e Lentate in lutto per Sibilla Giardina

Inaugurato il nuovo settore B del San Gerardo di Monza: «Un ospedale nell'ospedale» - VIDEO

Coronavirus, l'aggiornamento di Regione Lombardia: +3 nuovi casi in provincia di Monza e Brianza (5.826)

Coronavirus, un ospite "debolmente positivo" all'hub di Agrate Brianza: isolamento per tutti i richiedenti asilo, slitta il trasferimento

Maltempo e territorio: task force contro gli allagamenti ad Arcore e dintorni

Accedi per commentare